

OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Rocca Massima (LT) – Liquidazione uso civico di pascolo e legittimazione di occupazione abusiva terreni di demanio collettivo in favore della ditta: **Caponi Lena**, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18/02/2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16/06/1927, n. 1766;

VISTO il R.D. 26/02/1928 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

VISTE la Circolare n. 2 del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

1. la sig.ra Caponi Lena ha presentato sia istanza di liquidazione di uso civico di pascolo che di legittimazione di occupazione abusiva su terreni di demanio collettivo;
2. sono stati redatti dall'Arch. Alfredo Borelli, perito demaniale del Comune di Rocca Massima giusta nomina D.P.G.R. 2696/1993, i relativi progetti di liquidazione e di legittimazione;
3. dai citati progetti emergeva che i terreni in questione, censiti nel N.C.T. del Comune di Rocca Massima al foglio n. 19, risultavano per la particella 21, di ha 0.77.50, gravati dal diritto civico di pascolo e per la particella 272, di ha 0.44.50, appartenenti al demanio collettivo;
4. le relazioni di perizia contemplavano, pertanto, la valutazione sia dei diritti civici che l'importo della legittimazione, determinando distintamente, per entrambi i terreni, un canone di natura enfiteutica ed il corrispondente capitale di affrancazione:
 - in data 26/11/2008 i predetti progetti sono stati inviati al Comune interessato, dalla Direzione Regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;
 - gli atti sono stati depositati presso la Segreteria e pubblicati all'Albo Pretorio a decorrere dal 11/12/2008 al 10/01/2009;
 - gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori dei progetti di liquidazione e legittimazione sono stati regolarmente consegnati all'interessata;

VISTE le dichiarazioni del Sindaco del Comune di Rocca Massima del 24/01/2009, attestanti che per i progetti di liquidazione e legittimazione della ditta Caponi Lena, nei termini prescritti, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

CONSIDERATO che la ditta ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone, ai sensi dell'art. 33 della L. 16/06/1927 n. 1766;

PRESO ATTO che dalla relazione di perizia sulla legittimazione, risulta che:

- l'occupazione del terreno risale ad oltre un decennio;
- sulle terre sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- l'occupazione non interrompe la continuità;

- è stato già effettuato l'adeguamento del canone, in quanto non risulta che la ditta abbia, in passato, corrisposto i canoni arretrati di cui all'art. 10 della L. 1766/1927;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione dei progetti di liquidazione uso civico di pascolo su terreno privato e di legittimazione dell'occupazione abusiva dei terreni di demanio collettivo appartenenti al territorio del Comune di Rocca Massima, nonché alla contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica;

PRESO ATTO che il Comune di Rocca Massima in data 24/01/2009 ha trasmesso copie delle ricevute di pagamento delle somme relative ai Capitali di Affrancazione, stabiliti per la ditta, per importo totale di € **2.679,17** (duemilaseicentosettantanove/17);

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico degli occupatori;

D E T E R M I N A

in esecuzione dei progetti redatti dall'Arch. Alfredo Borelli, in qualità di perito demaniale del Comune di Rocca Massima:

1. di liquidare l'uso civico di pascolo gravante sul terreno di proprietà della ditta **CAPONI LENA** - nata a Rocca Massima (LT) il 10/04/1940; c.f. CPN LNE 40D 50H 421L – iscritto al N.C.T. del Comune di Rocca Massima al foglio 19 particella 21 della superficie di ha 0.77.50 per un canone annuo pari ad € 8,40, corrispondente ad un capitale di affrancazione pari ad € 168,17;
2. di legittimare a favore della ditta **CAPONI LENA** - nata a Rocca Massima (LT) il 10/04/1940; c.f. CPN LNE 40D 50H 421L – il terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Rocca Massima (Latina), iscritto al N.C.T. del Comune di Rocca Massima al foglio 19 particella 272 della superficie di ha 0.44.50 per un canone annuo pari ad € 125,55, corrispondente ad un capitale di affrancazione pari ad € 2.511,00;

canoni che vengono contestualmente affrancati con l'avvenuto pagamento del capitale di affrancazione totale pari ad € **2.679,17** (duemilaseicentosettantanove/17).

Conseguentemente viene liquidato l'uso civico di pascolo e legittimato il possesso del terreno di demanio collettivo del Comune di Rocca Massima per una superficie complessiva di Ha 1.22.00 ed i terreni oggetto del presente provvedimento diventano liberi da qualsiasi diritto di uso civico.

Il capitale di affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Rocca Massima e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, come previsto dall'art. 9 della L. R. n. 1/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'imposta fondiaria, da stabilirsi dal competente ufficio e le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Rocca Massima dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini stabiliti dalla legge dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini